

Prot. RQ/ 12723 del 7 luglio 2014

Segretariato – Direzione Generale
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina
SERVIZIO ASSEMBLEA CAPITOLINA

Oggetto: uso pesticidi

INTERROGAZIONE URGENTE

Il sottoscritto consigliere di Roma Capitale, Enrico Stefàno, del Gruppo Capitolino "MoVimento 5 Stelle"

INTERROGA IL SINDACO

con richiesta di urgente risposta scritta

PREMESSO CHE

- La salute è un diritto fondamentale, tutelato dalla Costituzione (art. 32);
- lo Statuto di Roma Capitale, all'art. 2 comma 12, afferma che *"Roma Capitale indirizza le scelte urbanistiche alla riqualificazione del tessuto urbano, salvaguardando il paesaggio, le caratteristiche naturali del territorio, l'esigenza pubblica di disporre di sufficienti parchi, giardini e spazi verdi oltre che di aiuole e alberature stradali. Protegge e valorizza il territorio agricolo. Tutela gli animali e favorisce le condizioni di coesistenza fra le diverse specie esistenti"*;
- nel corso degli ultimi anni, per eliminare la zanzara tigre sono stati irrorati o immessi nell'ambiente centinaia di migliaia di tonnellate di pesticidi, facendo divenire le "disinfestazioni chimiche" una normale prassi stagionale di intervento;
- nel maggio 2006 ci fu una lunga e vincente polemica con i responsabili del Comune di Roma che, contro le zanzare, usavano l'insetticida Temephos (poi revocato dall'Unione Europea) nei tombini della città affermando che non presentasse alcuna tossicità;
- molti altri presidi chimici fino ad allora considerati innocui e molto usati nelle disinfestazioni pubbliche e private sono stati a loro volta revocati dall'Unione Europea;
- non esistono sostanze insetticide innocue per i mammiferi, tanto è vero che in occasione della disinfestazione si chiede di chiudere le finestre. L'effetto di più sostanze è sinergico, ossia è più grave della somma di effetti delle singole sostanze; inoltre, queste sostanze vengono assorbite dai tessuti animali dove permangono immutate per un periodo di tempo molto lungo;
- una parte della popolazione di zanzare non muore, ma si adatta. Quindi si creano specie resistenti agli insetticidi, invece gli esseri umani diventano sensibili, cioè allergici, agli stessi;
- con le specie resistenti, si è costretti ad aumentare le dosi di insetticida che si deve usare. Inoltre i sistemi che impiegano l'irrorazione, creano aerosol di goccioline minutissime che non si fermano nella zona, ma si diffondono a grandi distanze;
- le Associazioni nazionali degli apicoltori stanno denunciando che, dalla primavera di quest'anno, nonostante la sospensione dei neonicotinoidi, è aumentata la grave

emergenza circa l'avvelenamento delle api e riferiscono come si sia appurato quanto a ciò contribuisca anche il diffuso impiego degli insetticidi (piretroidi ed organofosforici) per la lotta ai ditteri, tra i quali le zanzare. Tali sostanze sono quelle comunemente usate dalle Ditte (spesso chiamate "ecologiche"), incaricate dai singoli cittadini e dalle Amministrazioni pubbliche e private, per le disinfestazioni.

- in data 25 giugno 2014 è stata inviata al Sindaco, all'Assessore alle Politiche Ambientali e a tutti i Presidenti dei 15 Municipi una lettera dalla comunità scientifica sottoscritta da 41 esperti, professori universitari, dal Presidente dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Oncologi dell'Istituto Nazionale Tumori, Biologi, Zoologi, ecc. e da oltre venti associazioni e comitati cittadini con la quale vengono rivolte critiche all'ordinanza di Roma Capitale nr. 58 dell' 8 aprile 2014 (Interventi di contrasto alla proliferazione della Zanzara tigre) motivando l'inutilità di questi trattamenti che risulterebbero invece nocivi per l'ambiente, gli animali e gli esseri umani e richiedendole un contatto per illustrarle le problematiche evidenziate;

<http://vasonius.it/?p=5966>

CONSIDERATO CHE

- le operazioni di disinfestazione contro la presenza della zanzara tigre pianificate da Ama e in programma dall'8 maggio fino a novembre 2014 sono state predisposte sulla base dei dati "storici" raccolti dall'azienda;
- a fronte di indicazioni date sul sito di Roma Capitale a condomini e privati circa i presidi da utilizzare nella lotta alla zanzara, non ci sono informazioni sul tipo di interventi previsti dall'AMA nelle aree pubbliche, giardini, parchi, etc. né sulla scelta e l'impiego di sostanze insetticide per i suddetti interventi;

TUTTO CIO' PREMESSO

SI INTERROGA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE

PER SAPERE

- con quali criteri Roma Capitale operi le sue scelte nei confronti dell'ambiente in queste circostanze, o se tali scelte vengano delegate direttamente ad Ama S.p.A. senza una informazione biunivoca e senza il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni;
- se Roma Capitale intenda prendere in considerazione il contrasto alla zanzara con metodi ecologici alternativi ai pesticidi, e ormai noti e praticati da anni in altri territori (es. Centro Habitat Mediterraneo di Ostia); in caso di risposta affermativa, quali siano le cause che portano alla differente gestione in questo senso da parte di Ama S.p.A.

Il Consigliere del Gruppo Capitolino "M5S"

Enrico Stefano

